

vi passano rare vetture dell'ATAF. Di quell'appostamento, molti cittadini di Firenze riceveranno notizia nei prossimi mesi, ricevendo al domicilio, sottoforma di busta verde, il contributo da pagare per essere transitati in una strada deserta ed aver risparmiato alla città l'onere di un assurdo inquinamento.

Quello che più disturba è il vedere impotenti che la maggior parte delle vetture ATAF violano continuamente ed impunemente il Codice della Strada nel percorrere le loro linee mentre gli stessi loro colleghi impinguano le casse comunali e dell'ATAF sanzionando a raffica i cittadini.

In una società civile questa situazione dovrebbe essere oggetto di indagini da parte del Ministero dei Lavori Pubblici, della Procura della Repubblica e della Corte dei Conti perché, stranamente, i fiorentini, sembrano subire passivamente.

LA MONGOLFIERA SBATTE CONTRO LA VERITÀ E LE TESTIMONIANZE

25 agosto 2000 / Firenze / Veramente incredibile, su La Nazione di oggi si legge che la rovinosa caduta avvenuta ieri alla mongolfiera Runner Pizza, secondo il pilota Stefano Travaglia, era un: "adagiarsi sull'Arno... alle ore 9... evento del tutto controllato... senza alcun pericolo... planato sull'acqua... facendomi trasportare in sicurezza sul greto... nota dolente alcuni spettatori che avrebbero proposto di arrestare l'equipaggio... "Contrariamente a quanto sopra dichiarato, la verità sul fatto è quella che ho lanciato ieri via e. mail e che evidenziava la rovinosa caduta, fortunatamente senza danni a cose, equipaggio, cittadini e turisti. A questo punto, si rende ancor più indero-

gabibile che il Prefetto, il Sindaco, il Vicesindaco, il Comandante la Polizia Municipale ci comunichino il responsabile che ha dato l'autorizzazione a creare il PORTO AEROSTATICO sul Lungarno Serristori. Visto che un cittadino di Firenze (il famoso ristoratore Garga) è stato condannato per aver abbellito uno pezzo di sponda con delle rose vorremmo sapere come sia possibile concedere una sponda per un Porto Aerostatico e se le normative di sicurezza previste dalle leggi in vigore vi sono rispettate ed il nominativo del responsabile che ha rilasciato le autorizzazioni. Inoltre sarebbe utile conoscere quanto incassa il Comune o l'ente preposto per l'aver concesso in uso la sponda dell'Arno per detto Porto Aerostatico. Confidiamo che gli Organi di Informazione presentino ai lettori il nostro comunicato, affinché si facciano una propria idea sul fatto e su

10 Agosto 2000 / Firenze COMUNICATO STAMPA ADUC

AUSILIARI DEL TRAFFICO: LETTERA DEI CONSIGLIERI PIERI (FI) E TOCCAFONDI (AZIONE PER FIRENZE) AL PRESIDENTE DELL'ATAF ALDO FRANGIONI

In merito alla questione degli ausiliari del traffico, i consiglieri comunali Massimo Pieri (Forza Italia) e Gabriele Toccafondi (Azione per Firenze), hanno scritto una lettera aperta al presidente dell'Ataf Aldo Frangioni.

Ecco il testo: "Egr. Dott. Frangioni, abbiamo letto attentamente sui quotidiani le sue precisazioni sugli ausiliari del traffico Ataf. Come abbiamo avuto modo di dire in più circostanze la cosa che più ci lascia perplessi in tutta la vicenda degli ausiliari del traffico è che le società municipalizzate alle quali fanno riferimento ovvero Ataf, Firenze Parcheggi, Scaf, Mercafir, Sap, hanno un ritorno economico per ogni verbale redatto, che è di circa £ 9.000 tranne che per l'Ataf che arriva a ricevere £ 15.000 a verbale.

Secondo il nostro parere questo meccanismo è in qualche misura perverso perché nel bilancio dell'Ataf la cifra relativa alle contravvenzioni ha una certa rilevanza in presenza delle £ 15.000 ricevute in qualità di rimborso spesa per ogni contravvenzione elevata.

Non diciamo quindi che gli ausiliari sono incentivati a fare multe perché ne ricevono una gratificazione ma è innegabile che per Ataf e il suo bilancio le £ 15.000 di rimborso spese per ogni verbale emesso rappresentano un'entrata rilevante. Come anche Lei faceva presente, la

normativa nazionale affida agli ausiliari compiti di 'accertamento e prevenzione', tuttavia aggiunge che gli ausiliari non hanno alcun potere di fermare i veicoli e così si limitano ad annotare le targhe e procedere successivamente. Se questo è il meccanismo più che prevenire si accerta soltanto scrivendo i vari numeri di targa dei veicoli. Riprova di quanto noi affermiamo ne è il fatto che fino ad ora gli ausiliari del traffico non erano dotati di un vestiario che consenta la loro riconoscibilità. Caro Frangioni ci sorge spontanea una domanda: per quale motivo vi siete permessi, ad oggi, di mandare "in strada" gli ausiliari senza un vestiario consono al ruolo per essere riconosciuti (cioè fare azione di prevenzione)?

Come Lei dichiara sulla stampa di ieri 9 agosto gli ausiliari saranno dotati in futuro di tale vestiario anche per la loro maggior sicurezza. E fino ad ora? Le ricordiamo ad onore di cronaca che da febbraio a giugno sono state elevate 49.000 contravvenzioni.

Con tutto ciò vorremmo ribadire la nostra preoccupazione in merito al ruolo dell'ausiliare del traffico che è stato creato come figura principale ed importante di una formula di prevenzione che in particolare per quanto concerne Ataf dovevano lavorare quasi esclusivamente per la prevenzione delle infrazioni e non ultimo ricreare quel rapporto di stima e fiducia con i cittadini di Firenze.

Purtroppo al momento crediamo si sia innescato l'effetto contrario: prova ne sono le lamentele dei fiorentini e l'interrogazione firmata dai colleghi di maggioranza fra i quali figura anche il neo assessore alla mobilità Sen. Graziano Cioni".